

Dicembre 2022

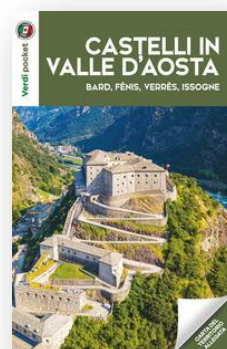
## Gite fuori porta

Ogni parte d'Italia ha il suo canonico "fuori porta". La locuzione rimanda ad un concetto di città cinta da mura o comunque munita di "porte" per accedervi.

Per la Liguria il "fuori porta" è la Toscana, la Francia, la Valle d'Aosta e il Piemonte.

Nell'andar "fuori porta" c'è insito il concetto di vicinanza dalla nostra base.

La Biblioteca tiene conto di queste opportunità dei suoi utenti e così non manca di acquisire materiale utile per organizzarsi una giornata alternativa, scoprendo musei, percorrendo sentieri, visitando luoghi tanto belli quanto a portata di mano.



## L'imponente Castello di Bard

*"Un giorno come tutti gli altri. Alla luce di due finestre, un gruppo di donne con un fazzoletto bianco in testa sedevano intente a cucire a lunghi tavoli di legno"*

*incipit di "Le sarte di Auschwitz" (2022) di Lucy Adlington*



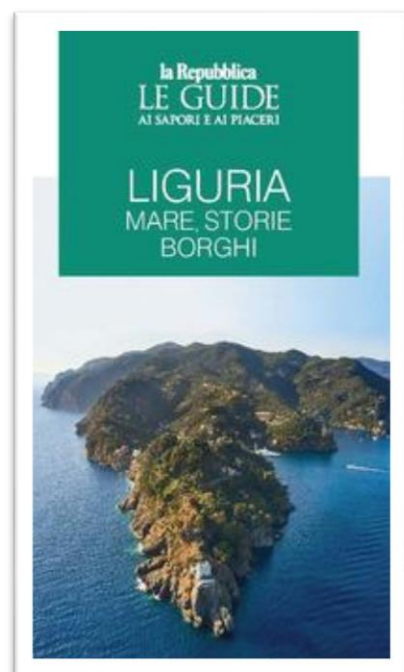
Il catalogo della Biblioteca aiuta anche in questo. Per esempio con la ricerca **Guide Piemonte** troviamo interessanti proposte tra luoghi insoliti, itinerari di arte o di trekking, guide ai prodotti del territorio che ci possono avvicinare ad un "girar con meta" che sebbene privi la suspense dell'andare a zonzo, offre il piacere della finalit .

Con una ricerca simile incontriamo il volume "**Liguria medievale**" che ci porta alla scoperta delle cattedrali, delle grandi abbazie, dei conventi o di importanti battisteri.

L'**Alta via dei monti liguri**   un'altra delle scoperte che si possono fare con pochi minuti di automobile verso l'interno della regione. Trovarsi in montagna a pochi chilometri dal mare e in certi casi dalla stessa montagna poter vedere il mare.

Le guide sono sempre solo in consultazione perch  ogni giorno pu  esserci un utente in Biblioteca per cercarsi un itinerario o un programma domenicale.

Con poco ci si organizza e si parte perch  passeranno le generazioni ma la gita fuori porta resta.



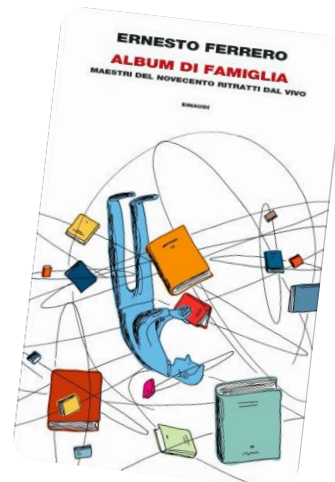
**Per conoscere la propria regione**

# NOVECENTO ITALIANO

## Ferrero nella stanza dei ricordi

Immaginatevi un solo libro in cui si possano leggere, tratteggiate, le figure dei grandi "portatori di cultura" italiana.

Immaginate che questi "portatori di cultura" abbiano in comune di esser entrati a contatto con uno stesso uomo.



Nelle sue vesti di editore, direttore del Salone del libro e scrittore, [Ernesto Ferrero](#) ha potuto conoscere molti grandi protagonisti della nostra cultura. Ha lavorato con loro, ne ha curato i libri, ha goduto della loro amicizia.

In questo libro ce ne offre ritratti brillanti e rivelatori, restituendoli alla loro verità umana. Sono veri «*maestri, padri e fratelli elettivi, amici, compagni di lavoro e di viaggio, presenze vive con cui dialogare*».

Forti personalità che hanno ancora molto da dire e da insegnare. Ecco sfilare in un intreccio di incontri e di storie sorprendenti **editori** come Einaudi, Garzanti, Sellerio; **padri nobili** come Pavese, Montale, Bobbio; **lady di ferro** come Natalia Ginzburg, Elsa Morante; **funamboli** come Gianni Rodari, Bruno Munari, Fruttero & Lucentini; **vittime di destini crudeli**, come è per Fenoglio, Atzeni, Del Giudice; **mattatori** come nei casi di Guttuso, Pasolini, Eco. Quasi una rassegna degli dei (e che dei potremmo commentare).

L'elenco dei nomi è ampio (Calvino, Primo Levi, Mila, Sciascia, Montale e altri).

Il libro di **Ferrero** ci porta nel backstage della loro vita professionale e privata, alla scoperta di tratti rivelatori, magari segreti o poco noti, tra arte e vita, dramma e commedia, confessione e narrazione. È sottotraccia uno dei possibili resoconti di una stagione italiana viva e densa di frutti.

A chiudere il volume una introspezione civile al limite del religioso. Un inno laico.

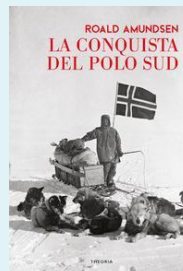
## Recensioni in poche righe

### Self-portrait (2022)



Melania Mazzucco dà vita a una galleria di capolavori nei quali la donna è "soggetto due volte": perché concepisce e realizza l'opera e perché ritrae se stessa o un'altra donna. Artiste straordinarie, la cui grandezza è stata ignorata.

### La conquista del Polo Sud (2022)



Roald Amundsen (1872-1928) ha affidato a questo libro l'importante valore documentario, in un'epoca in cui era difficile comunicare persino con il telegrafo, di testimoniare il raggiungimento del Polo Sud, il 14/12/1911. Una grande avventura.

### Geografia dei parchi nazionali italiani (2022)



A cento anni dall'istituzione dei primi parchi nazionali italiani, oggi serve riflettere sul loro ruolo nell'ambito delle dinamiche territoriali. Il volume si propone come uno strumento per l'educazione geografica e un' seria riflessione sull'incidenza umana.

### Atene (2022)



Atene non è una città come le altre. Mondo ideale, luogo dello spirito, culla della democrazia, della filosofia, del teatro. Il libro invita a guardare da prospettive inconsuete i monumenti più noti, ma guida anche a scoprire siti meno celebrati ma importanti.

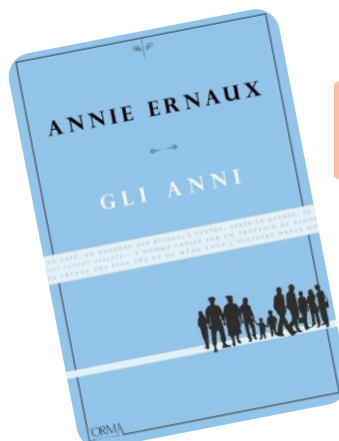
# Proposte a prima vista



<p>CLAIRE KEEGAN PICCOLE COSE DA NULLA</p>	<p>LUCIA ANNUNZIATA L'INQUILINO Da Monti a Meloni: indagine sulla crisi del sistema politico</p>	<p>Axel Munthe LA STORIA DI SAN MICHELE</p>	
<p>Åsa Larsson Le colpe dei padri</p>	<p>IL GIULIO MONDADORI CARLO LUCARELLI BELL'ABISSINA</p>	<p>MAURIZIO DE GIOVANNI CAMINITO UN APRILE DEL COMISSARIO BUCCHINO</p>	<p>MASSIMO RECALCATI LA LUCE DELLE STELLE MORTE Saggio su lutto e nostalgia</p>
<p>CHRISTINA BAKER KLINE LE ESILIATE</p>	<p>PAUL AUSTER RAGAZZO IN FIAMME VITA E OPERE DI STEFANO CALABRE</p>	<p>VALERIE ANN WORWOOD IL GRANDE LIBRO DEGLI OLI ESSENZIALI E DELL' AROMATERAPIA OLTRE 800 RICETTE NATURALI PROFUMATE E AROMATICHE PER LA SALUTE, LA BELLEZZA, LA CASA E L'AMBIENTE DI CASA</p>	<p>Giorgio Scerbanenco I milanesi ammazzano al sabato Un indagine di Ivo Lambertini</p>
<p>FRANCESCO CICCONETTI Scheletro femmina</p>	<p>ROBYN HARDING IL PARTY</p>	<p>RIVALI Stile leggendario che hanno cambiato lo sport A cura di «l'ultimo Uomo» SERIE DI GARA VIVA</p>	<p>Dall'autore di FATHERLAND ROBERT HARRIS OBLIO e PERDONO</p>
<p>Premio Pulitzer 2020 Anne Boyer Non morire Premio Pulitzer 2020 La nave di Roma</p>	<p>MATTEO COLLURA SICILIA SCONOSCIUTA Indagine su Sicilia, Sicilia, Sicilia Rizzoli</p>	<p>ILDEFONSO FALCONES SCHIAVA DELLA LIBERTÀ ROMANZO LONGANESI</p>	<p>JOHN GRISHAM I ragazzi di Biloxi</p>
<p>MICHAEL CONNELLY LA STELLA DEL DESERTO THRILLER</p>	<p>KLAS EKMAN SCIOCCHI SPAVALDI OMICIDI</p>	<p>Duilio Giammaria La magnifica porta Un paese chiamato Afghanistan</p>	

# PREMIO NOBEL DI LETTERATURA

Una normale donna francese



La scrittrice [Annie Ernaux](#) ha vinto il Premio Nobel per la letteratura 2022, motivato "per il coraggio e l'acutezza clinica con cui svela le radici, gli allontanamenti e i vincoli collettivi della memoria personale".

In Italia è pubblicata dalla casa editrice [L'Orma](#) (Rizzoli e Guanda in precedenza).

Ernaux è nata a [Lillebonne](#) (Senna Marittima) nel 1940, da una famiglia di modeste condizioni sociali.

È lo stesso editore a ricordare che la scrittrice "nei suoi libri ha reinventato i modi e le possibilità dell'autobiografia, trasformando il racconto della propria vita in acuminato strumento di indagine sociale, politica ed esistenziale".

Ernaux ha insegnato lettere in un liceo e negli anni Settanta ha militato nel movimento femminista. Nel 1974 esce il suo primo romanzo [Gli armadi vuoti](#). Nel 1984 con [Il posto](#) vince il [Premio Renaudot](#).

Nel 2000 lascia la scuola per dedicarsi alla scrittura de [Gli anni](#) (2008) che ha ricevuto diversi premi.

Nelle sue opere racconta avvenimenti che hanno segnato la sua vita, come l'aborto clandestino in *L'evento*, la storia d'amore con un amante russo in *Passione semplice*, la morte di sua madre in *Una vita di donna*, il suo tumore in *L'Usage de la photo*.

Una scrittrice da scoprire.

## Storie di confine



La copertina del volume

10 febbraio 1947: con il trattato di Parigi parte dell'alta [valle Susa](#) e la [valle Roia](#) passano alla Francia.

Come si è arrivati a quell'atto finale? Quale l'atteggiamento delle popolazioni? Il volume ripercorre le vicende che hanno portato quei territori a diventare francesi.

Il [Memorandum di Algeri](#), che portava le mire d'espansione di [De Gaulle](#) sul Piemonte, le trattative prima e dopo il 25 aprile, le infiltrazioni dei servizi segreti, il destino dei profughi che scelsero l'Italia.

Attraverso una ricerca condotta tra documenti, cronache dei giornali e interviste ai protagonisti, il libro racconta la storia delle terre di confine valsusine e cuneesi, sullo sfondo della seconda guerra mondiale.

Giorno per giorno, la vera cronaca di quei mesi che hanno cambiato non solo i confini, ma la sorte di centinaia di famiglie delle valli. Una ricerca inedita, che getta nuova luce sulla storia del dopoguerra.